

Verbale Tavolo di Negoziazione Permanente

Lunedì 14 Ottobre 2019 – Villa Trenti

Alle ore 20.20 inizia l'incontro del Tavolo

Con il seguente **ordine del giorno**:

1. Approvazione del verbale della riunione del Tavolo di Negoziazione Permanente del 23.09.2019
2. Proseguo discussione sulla programmazione delle attività 2019/2020
3. Varie ed eventuali

Risultano presenti i Sigg.ri:

Buchholz Altomare Katja, Tonelli, Caselli R., Bertelli A. Vicini M., Plessi S., Sola G., Stefani M., Teggi A., Grandi G., Zanasi P. entra alle 20,40

Assessore alla Democrazia e Partecipazione: Franca Massa
Servizio Democrazia e Partecipazione: Quartieri E.

Assenti giustificati: Sola R., Maisani M., Brancaccio E., Bianchi P., Grandi V.

Assenti: Altomare Francesco

Verbalizzatore: Stefani M.

Il Referente del Tavolo introduce i lavori della serata.

Altomare K. Chiede di verbalizzare le dimissioni ricevute da Altomare Francesco per motivi che gli impediscono la partecipazione ai lavori del tavolo.

Punto 2)

Altomare K. ricorda poi ai presenti la necessità emersa nel corso dell'incontro precedente di caricare sul sito del comune un quadro sinottico delle proposte della Giornata della democrazia. Quartieri comunica di avere già predisposto il file e di averlo caricato sul sito Partecipativa.

Plessi S. propone di modificare il titolo, specificando che si tratta delle 3 proposte più votate .

Altomare K. Chiede di approfondire la discussione in merito all'organizzazione della giornata "la parola del cittadino" sviando il metodo raccolta 200 firme. Quindi si cerca di capire chi deve promuovere la parola al cittadino ..meglio coinvolgere l'amministrazione..

Vicini M . dice di chiedere all'amministrazione il nulla osta per concretizzare la parola al cittadino come giornata a se'. Vicini M. sottolinea che bisognerebbe determinare un argomento ...questo permette di sapere che tempi ci possono essere per organizzare la giornata parola al cittadino e capire se procedere con la raccolta firme o con il coinvolgimento dell'Amministrazione.

Tonelli M .vuole puntualizzare l'articolo dello statuto relativo alla parola al cittadino ..art 11 dello statuto ...bisogna decidere se procediamo con le firme o con la richiesta all'amministrazione

Vicini M. , Grandi G., Sola G., Bertelli , Zanasi P., Plessi S., Tonelli M., Caselli, Stefani M. vorrebbero coinvolgere l'amministrazione nel determinare lo svolgimento della giornata al cittadino ricordando che una volta all'anno è un evento che bisognerebbe organizzare.

Tonelli M. dice che la raccolta delle 200 firme subentra quando l'amministrazione non collabora. Il nostro ruolo come membri del tavolo è di favorire la parola al cittadino nell'esecuzione della stessa. Teggi sostiene che bisogna prima informare la cittadinanza sugli strumenti della democrazia partecipativa come la parola al cittadino

Tutti i presenti sono in accordo di fare richiesta all'Amministrazione per determinare l'esecuzione della parola del cittadino.

Altomare K. ricorda la proposta di Maisani M di fare sottogruppi per portare avanti più attività.

Grandi G. ricorda la sua proposta di definire un programma di lavoro a più ampio respiro dove la parola del cittadino è una componente non una parte esclusiva. Organizzare un programma di lavoro che porta più persone seminando qualcosa che possa crescere. Per esempio nel coinvolgimento della Scuola e delle associazioni: determinare chi è disponibile a parlare e coinvolgere un ambito più vasto ..man mano possiamo inserire degli istituti come la parola al cittadino, in modo da avere maggiore partecipazione. Determiniamo un percorso codificando un intervento standard con materiale già predisposto. Assessore Massa propone un percorso di formazione per tutti i membri per utilizzare le stesse informazioni. Quartieri mostra un esempio di presentazione, già predisposta utilizzata per descrivere la partecipazione a Vignola ai componenti dell'Omnibus für direkte demokratie.

Bertelli: fertilizziamo il terreno seminando il contatto diretto con le persone (associaz /scuola ecc) ci dobbiamo dare un programma in modo da vedere i frutti di quello che possiamo seminare ...diamoci una linea.

Zanasi è d'accordo con Massa ...

Plessi S. d'accordo a seguire una linea già esistente aggiornandola di volta in volta.

Tonelli M vorrebbe creare un sottogruppo che lavori seriamente sull'argomento valutando la tipologia di persone che abbiamo davanti definendo le modalità più opportune creando curiosità e coinvolgimento soprattutto giovani e anziani ...Pensare a forme adeguate per interfacciarsi con scuole organizzazioni ecc...non bisognerebbe essere troppo "storici e tecnici"

Caselli dice ci vuole preparazione per poter comunicare nel modo giusto. Forse meglio aspettare e non pensare subito all'organizzazione della parola del cittadino e quindi prima seminare, fare conoscere gli strumenti di democrazia partecipativa

Bertelli: dobbiamo segmentare il mercato individuando i ns interlocutori comunicando nella maniera più efficace senza sminuire il ns messaggio...usiamo anche strumenti attuali di coinvolgimento come i social, Facebook, per captare l'attenzione dei giovani (facendo una pagina Facebook !)...usare il linguaggio dei giovani senza sminuire l'argomento.

Altomare K.: importante determinare in primis il linguaggio da utilizzare per interfacciarsi con i cittadini e le altre realtà ..

Caselli: propone di individuare un target di cittadini facendo un sondaggio e capire che tipo di risposta abbiamo.

Massa F. in rif scuole ha già approcciato con un insegnante che lavora con 15enni ...che promuoverà un programma improntato sul "locale " portando materiale e mostrando le sedi dove si svolgono le situazioni comunali ecc.

Bertelli propone di imporre una preparazione sulla democrazia partecipativa dando crediti.

Plessi S. meglio fare vedere l'esempio concreto piuttosto che andare a raccontare gli strumenti.

Meglio fare subito la parola al cittadino

Altomare K propone mezzi di propaganda per la giornata del cittadino utilizzando metodi tradizionale e più attuali (social) e coinvolgere le associazioni e scuole per rendere noto le forme di partecipazione .

Tonelli sottolinea la necessità di fare entro l'anno la parola al cittadino ..Predispone modulistica completa a disposizione del cittadino su istanze e petizioni

Grandi fa una riflessione: la parola al cittadino e il programma di coinvolgimento dei cittadini possono convivere. Un sottogruppo potrebbe fare valutazione sul linguaggio e su chi coinvolgere ...Grandi chiamerebbe i professori non gli studenti. In riferimento alle associazioni il linguaggio è abbastanza standard ..Un progetto scolastico che coinvolge i professori ha sicuramente più efficacia .

Primo passaggio potrebbe essere andare direttamente dai dirigenti scolastici .

Altri riferimenti : luoghi di aggregazione, biblioteca ...

Si potrebbero prevedere due momenti: prima incontri dei sottogruppi, poi plenaria che organizza la parola al cittadino.

Altomare K. chiede già di determinare un sottogruppo per il programma di coinvolgimento .

Grandi dice che per organizzare la parola al cittadino entro novembre bisogna accelerare e potrebbe essere utile coinvolgere le associazioni per sperare in una maggior partecipazione

Zanasi dice meglio organizzare per febbraio.

Bertelli fare la parola al cittadino a gennaio potrebbe portare riscontro positivo visto che ci sono le elezioni.

Plessi S. sottolinea che la parola al cittadino ha un'organizzazione molto semplice e anche se ci sarà poca gente lei preferisce farla entro l'anno ...si potrebbe anche pensare alla fine di un consiglio comunale.

Teggi dice di fare un sottogruppo per organizzare la parola al cittadino.

Tonelli M. chiarisce cosa avviene all'interno del momento "la parola al cittadino" con la presenza del sindaco e degli assessori ...non c'è argomento prestabilito ..le tre proposte piu' votate vengono approfondite discusse e votate nel primo consiglio comunale.

Bertelli sostiene che dobbiamo coinvolgere più persone possibili perchè anche questo è democrazia

Altomare K. Sostiene sia meglio fare la parola al cittadino anche se ci sarà poco riscontro perchè dobbiamo incominciare a seminare.

Tonelli M . dice che la scelta politica di non fare o fare la parola al cittadino la farà l'amministrazione. NOI (TDNP) collaboreremo nel farla.

Altomare K. Chiede le adesioni ai sottogruppi:

1) predisposizione materiale per il programma di coinvolgimento: Grandi G., Altomare, Stefani, Bertelli, Vicini, Teggi

2) predisposizione iter e modulistica per istanze e petizioni: Zanasi, Plessi, Tonelli, Caselli, Altomare.

Punto 1)

Approvato il verbale della riunione del 23.09.2019

In chiusura si decide di trovarsi **lunedì 4 novembre ore 20.15** a Villa Trenti non in plenaria ma nei due sottogruppi definiti in serata.

Alle ore 22.45 si concludono i lavori del tavolo